



# L'OCCHIO CLINICO

Maurizio Bufalini  
e i suoi libri

22 NOVEMBRE 2025 - 1 MARZO 2026

BIBLIOTECA MALATESTIANA  
SALA PIANA



---

# L'OCCHIO CLINICO

## MAURIZIO BUFALINI E I SUOI LIBRI

Maurizio Bufalini (1787-1875) fu una delle figure di primo piano della scena scientifica dell'Ottocento. Nato a Cesena e formatosi all'Università di Bologna, Bufalini fu un riformatore della medicina italiana, promuovendo un metodo basato sull'esame dei fatti e sull'analisi dei sintomi, in contrapposizione alle dottrine allora diffuse. La sua opera più nota è *Fondamenti di patologia analitica* (1819), considerata una pietra miliare della disciplina. Fu per circa un ventennio professore di Clinica medica all'Università di Firenze, dove contribuì a rivoluzionare il metodo d'insegnamento nelle facoltà di Medicina. Di idee liberali, partecipò attivamente alla vita politica e nel 1860 fu nominato senatore del Regno d'Italia. Nonostante i successi fiorentini il suo cuore rimase legato alla sua città natale, a cui lasciò in eredità la propria biblioteca, che arricchisce oggi i fondi storici della Malatestiana, testimonianza viva della storia della medicina. Essa include, oltre a volumi e opuscoli, anche una preziosa raccolta di materiale manoscritto, tra cui relazioni mediche, carte private e il suo epistolario. Per i 150 anni dalla morte del celebre clinico, la Biblioteca Malatestiana propone un percorso espositivo che ne racconta la figura attraverso carte manoscritte, volumi a stampa, fotografie e materiali realizzati in occasione dell'inaugurazione del monumento a lui dedicato. A corredo una selezione delle opere di argomento medico che nel tempo hanno arricchito il fondo Bufalini in Malatestiana.

---

Ingresso a pagamento

La mostra rientra nel percorso espositivo  
della Malatestiana antica

Orari

martedì-domenica ore 10-16 (ultimo ingresso ore 15); lunedì chiuso  
info e prenotazioni: 0547 610892 - [prenotazioni@comune.cesena.fc.it](mailto:prenotazioni@comune.cesena.fc.it)

Visite straordinarie con i bibliotecari: 23 gennaio e 20 febbraio ore 15  
Ingresso gratuito su prenotazione fino a esaurimento posti